

Mistral ampliato, Laurora: «Spetta a Trieste decidere»

Inviato da Raffaele
 lunedì 08 gennaio 2018
 Ultimo aggiornamento lunedì 08 gennaio 2018

Da il Messaggero di Pordenone articolo di Guglielmo Zisa del 07 gennaio 2018

Spilimbergo, l'assessore: convenzione del 1992 vincola i rapporti con la società Il teleriscaldamento come compensazione, sarà disponibile anche per i privati

«Non si può essere superficiali e approssimativi, l'argomento non lo permette»: ad affermarlo è l'assessore spilimberghese alle politiche ambientali e della salute, Luchino Laurora, intervenendo sul caso Mistral, impianto energetico da rifiuti ospedalieri al centro delle cronache negli ultimi giorni.

I contratti. «A seguito dell'interessamento dei media e di fronte alla manifesta e legittima aspirazione dei concittadini per la tutela della salute e il rispetto dell'ambiente e del nostro territorio è necessario fare alcune considerazioni» chiarisce l'assessore. «I rapporti di Eco Eridania con il Comune sono a tutt'oggi vincolati da contratti che derivano dalla prima convenzione stipulata nel 1992, allora sindaco Alido Gerussi, e dalle successive: l'ultima, siglata nel 2007 col sindaco Arturo Soresi, aveva prorogato i termini della permanenza dell'insediamento al 2028» osserva Laurora, ricordando che «Eco Mistral ha richiesto alla Regione di avviare le procedure previste dalla legge per l'ampliamento e il rinnovamento delle strutture tecnologiche, e l'abbattimento delle emissioni residuali derivate dall'incenerimento dei rifiuti ospedalieri e industriali». Attività attualmente operative visto che l'impianto è in funzione.

Il Comune. L'amministrazione comunale, sottolinea Laurora, per quanto riguarda le procedure amministrative finalizzate alle concessioni per la costruzione degli impianti industriali e sulla valutazione dell'impatto ambientale ha solo una funzione partecipativa e consultiva. «Non ha, quindi, una funzione dispositiva nel rilascio delle autorizzazioni previste dalla legge, di pertinenza esclusiva degli uffici regionali - puntualizza - Nel caso la Regione, al termine di tutte le procedure, rilasci l'autorizzazione alla realizzazione del nuovo impianto, il Comune intende richiedere ad Eco Mistral la realizzazione di una linea di teleriscaldamento gratuita per gli edifici pubblici e la possibilità di collegamento per i privati che richiedano l'allacciamento». «Si tratta di una compensazione anche ambientale visto che verrebbero spenti tutti i bruciatori a combustibili fossili» precisa Laurora.

Lo studio. «Grazie alla collaborazione del direttore del dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria, Lucio Bomben, e del dottor Diego Serraino, responsabile del dipartimento di Epidemiologia e biostatistica del Cro, abbiamo analizzato l'incidenza nel comune delle patologie neoplastiche e respiratorie, estrapolando i dati del registro tumori Fvg - evidenzia l'assessore - Nello studio, risalente al 2014, si rileva che i tassi di incidenza standardizzati per tali patologie sono sovrapponibili al resto del territorio. Emerge comunque la necessità di un aggiornamento. Ho già dato incarico ai nostri enti sanitari di redigere un nuovo rapporto: sarà disponibile quanto prima».

